

«Facevamo già grandi cose, ora le facciamo straordinarie»

Pozzecco: si sono messi a pressare senza che glielo chiedessi, che volere di più? Il coach applaude tutti, elogia Spissu e McGee e ringrazia il gm Federico Pasquini

dall'inviato

► HOLON

«Questa squadra sta facendo grandi cose, ma in questa partita ho visto qualcosa di straordinario: i ragazzi a un certo punto si sono messi a pressare senza che fossi io a chiederglielo. E i giocatori, quando chiedi loro di pressare, non sempre sono felici». Gianmarco Pozzecco riassume con un dettaglio apparentemente insignificante la mentalità del suo gruppo.

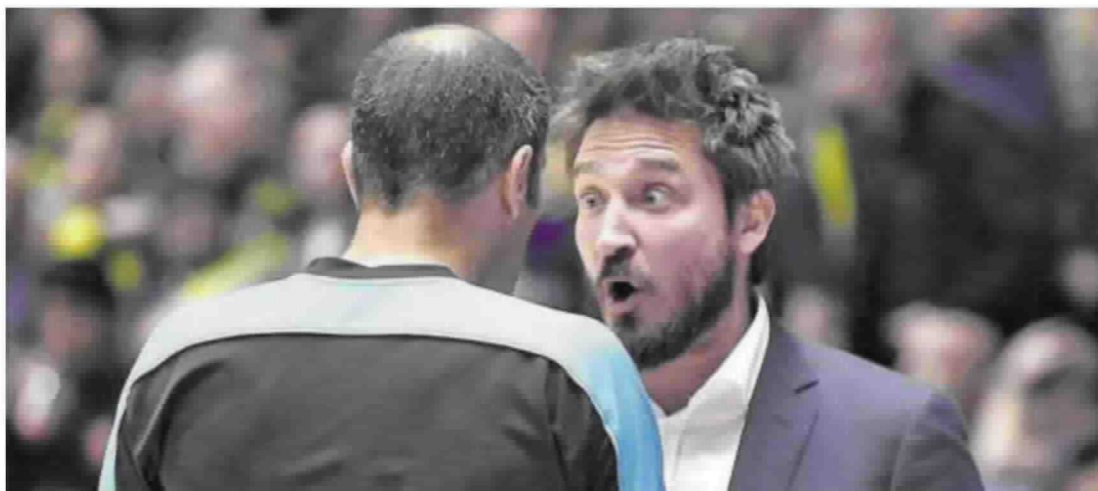
«Sono molto soddisfatto – dice il coach sassarese – l'Hapoel è una squadra forte che gioca e gira bene, si passano la palla e sanno dove colpire. Sono parti-

ti con grande energia e grande fiducia. Non sono primi per caso nella lega israeliana. La differenza l'ha fatta il nostro pick & roll con Rashawn Thomas da cinque. Noi abbiamo giocatori che in questo momento stanno giocando un basket di alto livello. Penso ad Polonara e Thomas, ma ci metto anche Smith e Spissu. Marco è stato ancora decisivo nel finale e questo mi fa enormemente piacere. Se lo merita, sta dando tanto».

La Dinamo ha avuto ancora una volta tanto dalla panchina. «Non sono d'accordo sul fatto che Achille sia panchina o sesto uomo. In questo momen-

to non stiamo facendo questa differenza. È vero che ho cambiato poco il quintetto, ma spesso le gare le finiamo con altri equilibri. E poi ci sono giocatori come McGee, che anche senza brillare particolarmente si sacrificano e portano il loro mattoncino».

Un gruppo unito come non mai, insomma. «Sì – dice Pozzecco –, e di questo voglio dare merito a chi ha scelto molti di questi giocatori, ovvero Federico Pasquini. Chi fa il gemme ma è stato anche un allenatore ha una marcia in più, parliamo la stessa lingua e la sua figura per me è un valore aggiunto inestimabile». (a.s.)



Un perplesso Gianmarco Pozzecco a colloquio con uno degli arbitri

